

“Lo ga dito Mirko de Radio Più”, il tormentone di Maurizio Crozza

Un personaggio che da mesi tiene banco in modo trasversale in una delle imitazioni televisive di Maurizio Crozza, fino ad essere diventato un tormentone. Nelle parodie del comico genovese è immancabile quella del governatore della nostra Regione, durante la quale oltre un anno fa ha fatto capolino “Mirko de Radio Più” diventato protagonista suo malgrado delle macchiette di Crozza.

Durante la spassosa imitazione di Zaia, bersaglio fisso nel programma “Fratelli di Crozza” in onda su NOVE, non manca praticamente mai la citazione a Mirko, personaggio reale e non inventato, come si potrebbe immagi-

nare. Mirko di Radio Più, che di cognome fa Mezzacasa, esiste davvero, come ha avuto modo di ribadire lo stesso Zaia, dopo che il personaggio è diventato popolare. Mirko e la sua Radio Più, che trasmette da Taibon Agordino, sono piuttosto noti nell’alleghe e dintorni, e l’emittente è fortemente radicata nel territorio bellunese. Ma non solo, chi segue l’hockey su ghiaccio conosce Mezzacasa, una delle voci storiche del programma con i collegamenti



**Il personaggio tirato
in ballo dal comico
nelle imitazioni di
Zaia esiste davvero
e sta conoscendo
un’inaspettata
popolarità**

in diretta dai campi di gioco curati dal pool di emittenti radio di cui faceva parte anche Radio Asiago.

Commentatore appassionato dalla voce inconfondibile, schietto e diretto, Mirko Mezzacasa ai tempi in cui andavano in onda le trasmissioni si era fatto varie amicizie nell’ambiente dell’hockey asiaghese e dunque anche in Altopiano si è creata una certa curiosità attorno alla risonanza del personaggio, chiedendosi come mai fosse stato chiamato in cau-

sa da Crozza.

“Durante la pandemia – racconta Mirko – Zaia nelle sue conferenze stampa faceva abitualmente gli auguri ai centenari. Un paio di volte gli ho segnalato con un messaggio i compleanni di centenarie della mia zona, e il governatore ha fatto loro gli auguri, citandomi come fonte dell’informazione. Crozza ha subito colto lo spunto per dire <Ecco chi dà le notizie a Zaia!> e da lì, a mia insaputa, è partito tutto”. La frase “Lo ga dito Mirko de Radio Più” poi è tornata re-

golarmente, ad ogni imitazione di Zaia, citandolo come persona competente su qualsiasi argomento, da ascoltare assolutamente. Parole diventate esilaranti proprio perché ripetute continuamente e in un veneto abbastanza improbabile. “La prima volta che Crozza mi ha nominato - prosegue - ero già a letto, e sono cominciati ad arrivarmi messaggi che però non ho guardato, spegnendo il telefono. La mattina successiva, leggendo gli sms non capivo perché mi stessero prendendo in giro,

l’ironia di certi frasi. Finché mi è stata spiegata la cosa, che poi è continuata praticamente senza interruzione”.

Chi non conosce l’emittente e il suo conduttore, pensava di trattasse di un personaggio inventato, astratto. È stato lo stesso Zaia, durante una conferenza stampa a cui Mirko era presente di persona, a svelare il mistero del personaggio.

“Ero sceso direttamente a Venezia per presenziare alla conferenza stampa di Zaia, che tra l’altro avevo avuto modo di conoscere molti anni fa quando, prima di entrare in politica, faceva pubbliche relazioni per una discoteca, e in quell’occasione il governatore mi ha chiamato in causa e presentato, affermando <Mirko di Radio Più esiste davvero, ed è lui>. Con Zaia ci eravamo incontrati più volte anche quando era venuto nell’agordino per gli eventi di Vaia che con la radio abbiamo seguito costantemente, aumentando in quel periodo la risonanza dell’emittente”. Radio Più nei giorni dell’emergenza di Vaia ha svolto, come altri mezzi di informazione a livello locale, un’importante funzione sociale, vedendo crescere gli ascolti, ma mai Mirko avrebbe pensato di diventare famoso per le battute di un comico.

“Improvvisamente è arrivata un’immensa popolarità per me e la radio. Parecchia gente si è fatta sentire, chi non conosceva l’emittente si incuriosito e informato, questo mi fatto un piacere grandissimo, e ha fatto bene alla radio. In più ha



favorito il riallacciarsi di vecchi legami, con persone che si sono fatte risentire dopo tanto, è stata l’occasione per ritrovare anche amici che si erano persi nel tempo. Non posso che ringraziare Crozza, con il quale non ho mai avuto nessun contatto, per aver creato questo personaggio, continuando a proporlo in modo martellante”.

Parlando con Mirko, inevitabile ricordare i tempi di “Tutto l’hockey, minuto per minuto” con il Pool delle radio, trasmissione affossata dopo che, ormai a fine campionato, era stato negato il contributo della Federazione. “Dopo vari anni, quando ci penso provo ancora rabbia. Peccato, era una bella trasmissione, interrotta nel momento migliore quando ci eravamo ben organizzati. Sono andate perse le serate di hockey che facevamo vivere, e si è perso il contatto con il pubblico, purtroppo è andata così.

“Mando un saluto a tutti i miei conoscenti di Asiago – conclude Mirko - in particolare a una persona che mi manca tantissimo, il mio amico Lucio, l’immenso “Topa” e a Massimo Rigoni con il quale ho condiviso l’avventura radiofonica e avuto un rapporto professionale ed amichevole immenso”.

Silvana Bortoli



Gallio - Via Roma, 3
Cell. 334 14 14 14 3

**GALLIO
MATERASSI
DI ZANINELLO**